

Il mercato indiano nel contesto mondiale
Business perspectives

Raj Kakkar

Segretario generale ICCI



Camera di Commercio Indiana per l'Italia
Indian Chamber of Commerce in Italy

Mercato indiano nel contesto mondiale

India at a glance

Riserve finanziarie globali

Le riserve finanziarie indiane

Gli investimenti stranieri in India

principali partner strategici indiani

L'economia indiana nel contesto globale

Industria (esempi: acciaio, automotive)

Agricoltura (esempi: frumento e riso)

Knowledge based new economy (disponibilità di personale altamente qualificato, costi manodopera)

Business opportunities in India

Off shoring dei servizi in India

Mercato di nuovi consumatori

Settore industriale

Infrastrutture

Le SEZ (Special Economic Zones)

Vantaggi per le aziende italiane

Come avere successo nel mercato indiano

India at a glance



Popolazione	1.109 milioni di abitanti
Governo	Repubblica democratica parlamentare
Struttura amministrativa	Unione federale di 28 Stati e 7 Union Territories
Lingue	Hindi, Inglese, altre 17 lingue
Religioni	Hindu (80%), musulmani (14%), cristiani (2,4%), sikh (2%), altri (2%)
PIL	3.718 miliardi di USD (PPP) (sesta economia mondiale) 753,6 miliardi di USD (Exchange Rate)
Crescita annua del PIL	8,5% (stima per il 2006)
PIL pro-capite	\$ 2.400 (a parità di potere d'acquisto) \$ 641 (valore assoluto)
Composizione del PIL	Agricoltura 20,6%, Industria, 28,1%, Servizi 51,4%
Rischio paese	Standard and Poor's BB + (lo) Fitch BBB (lo)

Riserve finanziarie mondiali

Riserve finanziarie globali (in miliardi di \$)

USA	38
EU	192
Giappone	843
Cina + Hong Kong	891
Russia	167
India	142

Le riserve finanziarie crescono in India ad un ritmo del 3% del PIL

Le riserve sono tali oggi da mettere in grado il paese di importare il suo fabbisogno per 20 mesi (senza tenere conto delle esportazioni)

La rupia è stabile sul dollaro americano dal 2002 (1 \$ = 43 INR circa)

Investimenti stranieri in India

L'India ha attratto nel primo semestre del 2006 investimenti per 9,86 miliardi di dollari

Nello stesso periodo dell'anno precedente gli investimenti totali erano stati solo un terzo, per
circa 2,38 miliardi di dollari

La maggior parte degli investimenti provengono da Stati Uniti, Europa, Corea del Sud,
Giappone e stati del Golfo Persico

I principali settori degli investimenti esteri sono:

Industria

Mercato azionario

Joint ventures

Distribuzione (centri commerciali)

Immobiliare

Informatica e R&D

principali partner strategici indiani



Camera di Commercio
Indian Cham

USA (forte interscambio di merci e tecnologie, in particolare IT. Outsourcing servizi dagli USA verso l'India)

Cina (secondo partner commerciale indiano. Forte complementarità delle due economie)

Russia (storico partner commerciale. Scambio di prodotti di consumo e partnership in settori strategici)

Unione Europea (interscambio di merci e tecnologia)

Brasile (crescita di scambi dovuta a nuova partnership fra paesi "non allineati")

Giappone (flusso di capitali e di tecnologia, soprattutto verso l'India)

ASEAN (nuova partnership regionale, dopo la Cina)

Con l'Italia negli ultimi 4 anni l'interscambio è quasi quadruplicato. Da 1 miliardo di dollari si è passati a 4 miliardi di dollari. La bilancia commerciale presenta un attivo in favore dell'India di circa 600 milioni di dollari.

settore globale dell'acciaio

Produzione di acciaio (milioni di T) e crescita annua (%)

UE	167,9	2,3
CSI	47,8	5,3
NAFTA	150,2	4,3
America Centrale e meridionale	34,2	1,8
Giappone	76,9	0,1
Cina	280	6,5
India	34,5	6,8

settore globale delle automotive



Produzione di autovetture e posizione nel mercato mondiale (unità)

1	Giappone	9016375
2	Germania	5350187
3	USA	4321272
4	Corea del Sud	3357094
11	India	1264000

Produzione di veicoli pesanti e posizione nel mercato mondiale (unità)

1	Giappone	7699
2	Cina	5418
3	USA	3578
4	India	2024
5	Germania	1937

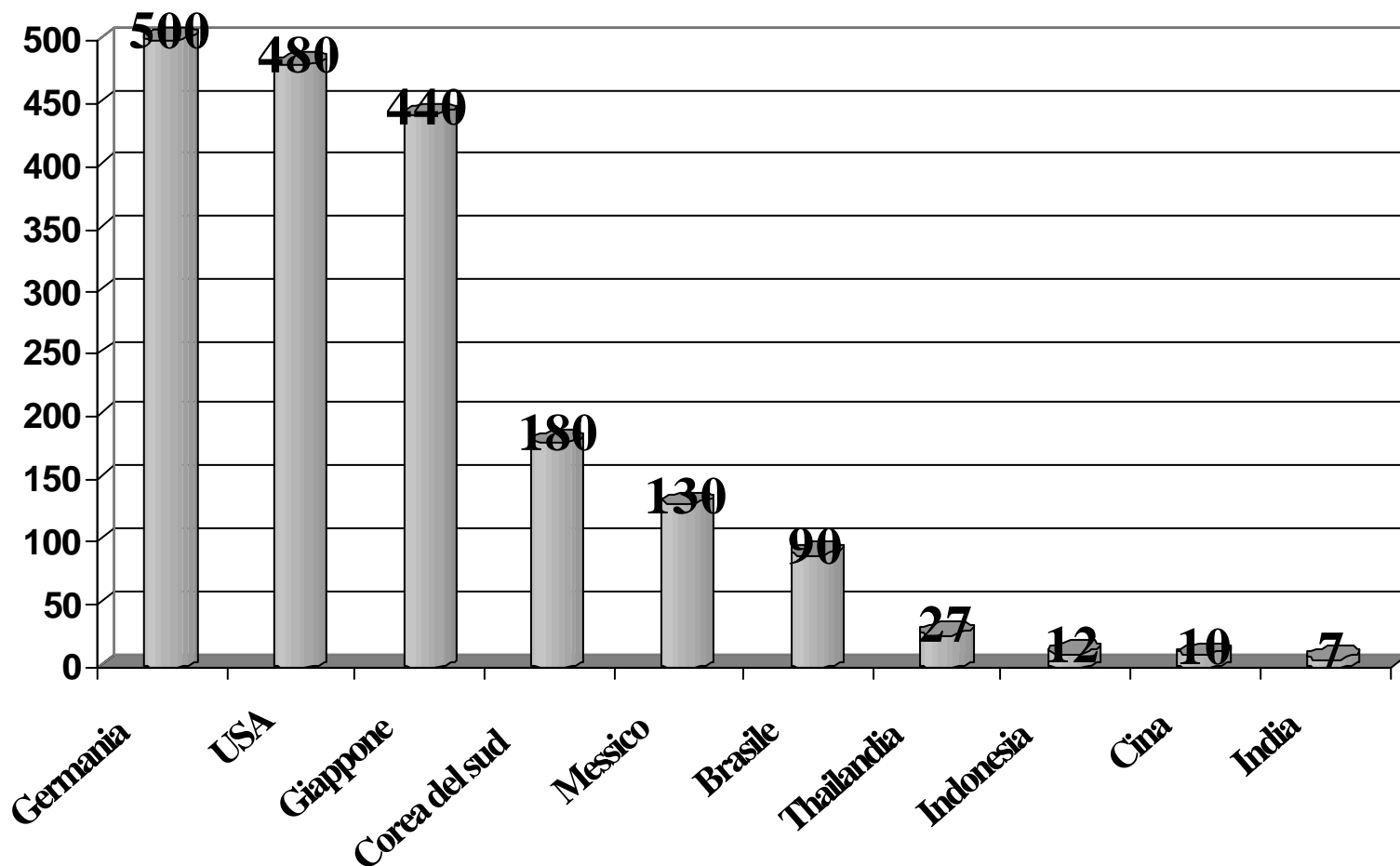
L'India è ormai a ridosso dei primi 10 posti per la produzione di autovetture ed è quarta per produzione di veicoli commerciali pesanti.

L'India è il maggiore produttore mondiale di ciclomotori.

Le opportunità offerte dal mercato indiano restano straordinarie, vista la bassa percentuale di veicoli per abitante.



Veicoli passeggeri per 1000 abitanti



Produzione mondiale di frumento (Tonnellate)

- Cina 86,100,250
- **India 65,129,300**
- USA 63,589,820
- Russia 34,062,260
- Francia 30,582,000

Produzione mondiale di riso (Tonnellate)

- Cina 166,417,000
- **India 132,013,000**
- Indonesia 52,078,800
- Bangladesh 38,060,000
- Vietnam 34,518,600

o agli anni '70 l'India era un paese soggetto a periodiche crisi alimentari.

Di l'India produce circa 230 milioni di tonnellate di cereali. Di queste ne esporta circa 50 milioni. Le riserve sono di circa 26 milioni di tonnellate, per fronteggiare eventuali emergenze alimentari

Altri settori importanti dell'agroalimentare indiano sono:

Frutta tropicale (primo produttore mondiale con il 40% del totale)

Carne e derivati (primo paese mondiale per numero di bovini, 185 milioni circa, produzione di latte, 91 milioni di t)

Uva (primo produttore con il 70% del totale globale)

Arachidi (primo produttore con il 43% del totale globale)

Spezie (294.000 tonnellate annue prodotte)



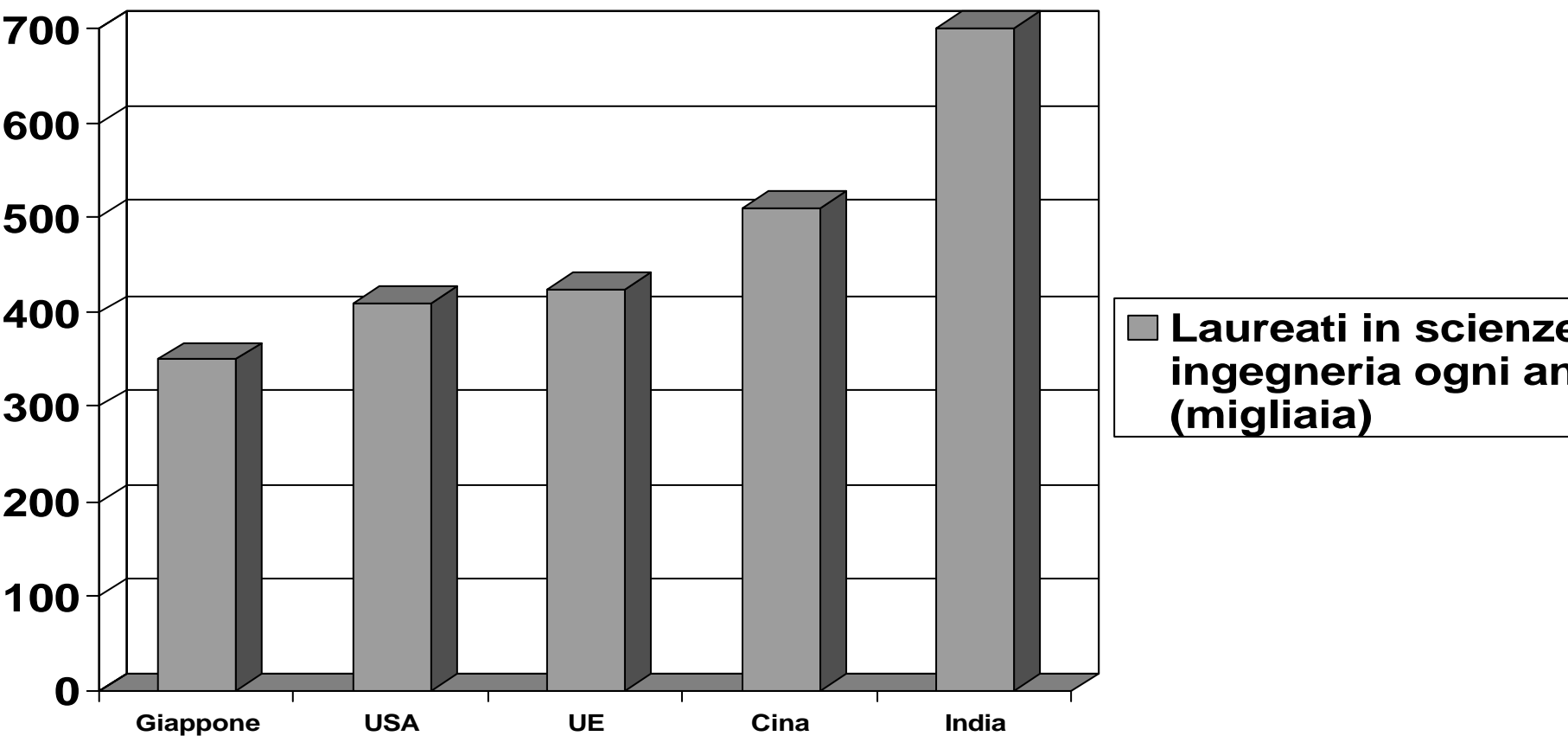
L'India sforna oggi oltre 350.000 post graduates e PhD in campo scientifico e medico ogni anno.

Questa è un'enorme risorsa disponibile per le ricerche.

Molte società a livello mondiale hanno delocalizzato la loro ricerca in India

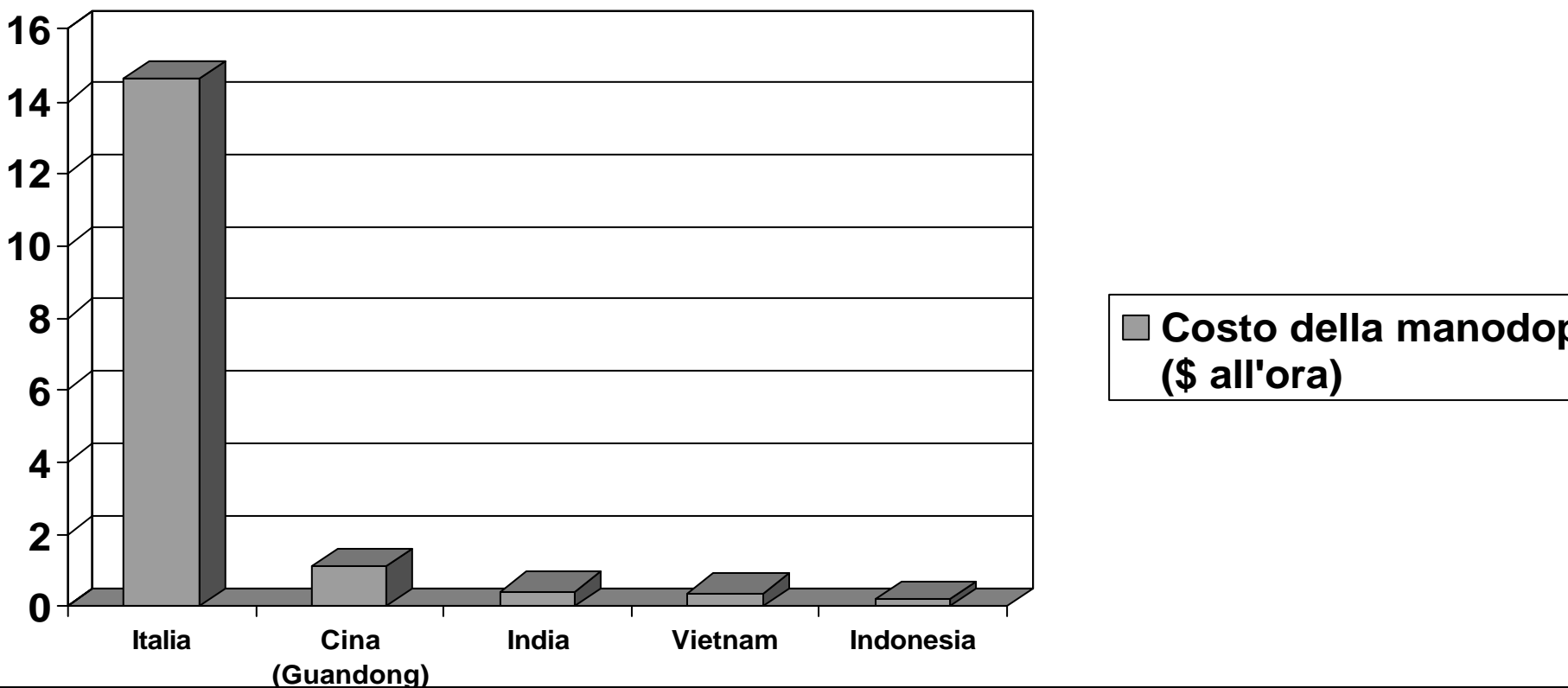


Global high-tech persons

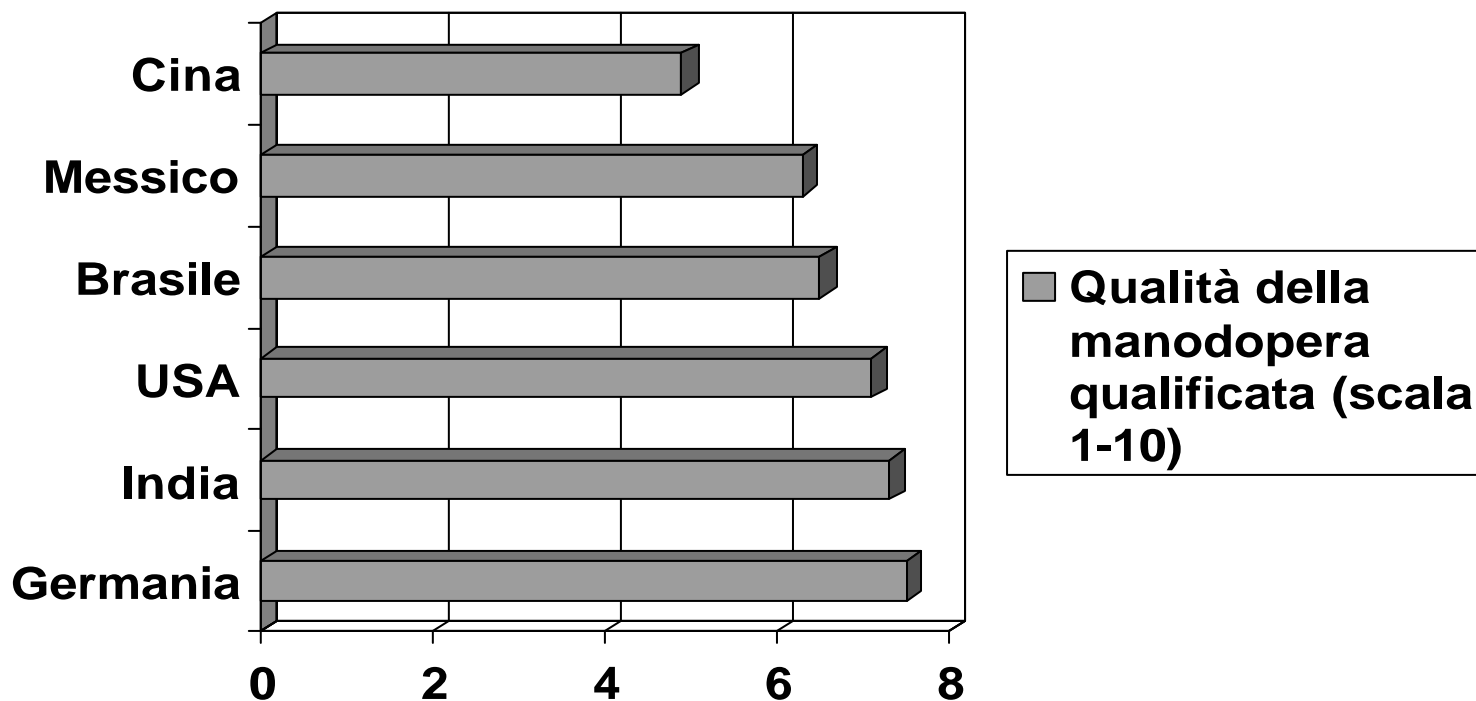




Costo manodopera qualificata



Costo basso, ma non a discapito della qualità.



business opportunities in India

Off shoring dei servizi

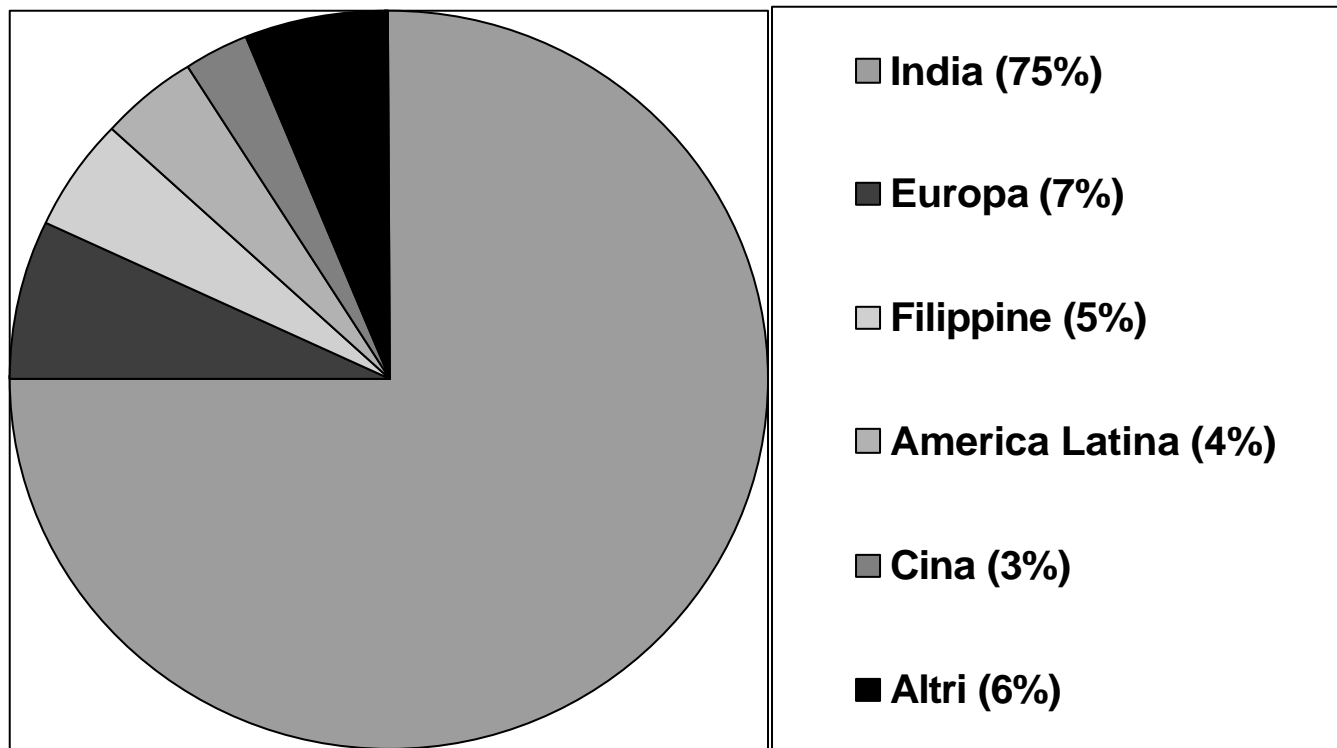
Domanda interna

Delocalizzazione industriale

Infrastrutture

Non solo IT Services

India è famosa nel mondo per l'esportazione di servizi IT. Ma l'India oggi non esporta solo IT Services, ma è anche paese leader nel campo dell'ingegneria, medicina, costruzioni ed altri campi industriali, di ricerca e finanziari.



L'India esporta il 75% mondiale dei servizi IT

Principali settori di Off Shoring delle aziende europee ed americane in India

Back Office (Finance & accounting, IT Service and Support)

Servizi di consulenza (Ricerca e analisi, Financial Advisory Services, Risk Modelling ecc.)

Attività di ricerca, design e sviluppo

Marketing e vendite

Customer care

Settore di ingegneria:

In ingegneria i settori più importanti sono:

Industria: raffinerie e impianti petrolchimici

Centrali elettriche

Infrastrutture

Informatica

Biotecnologie

Sviluppo del nuovo prodotto

I principali vantaggi del mercato interno indiano

Popolazione giovane (il 47% della popolazione indiana ha fra i 15 e i 34 anni di età)

Oltre 300 milioni di indiani oggi hanno un potere d'acquisto simile a quello europeo (Income growth: 11% annuo)

Il modello di vita di questa vasta middle class indiana è occidentale

Forte crescita nei consumi (circa 11% l'anno)

I fattori sopra citati portano ad una forte crescita della domanda interna.

Crescita della domanda per settori



il

- Enorme crescita nella settore della moda, beni di lusso, houses, furnitures.
- Molte aziende indiane sono interessate a sviluppare Joint Venture con aziende straniere.
- Rivoluzione nel campo delle informazioni. Ogni mese in India vengono venduti oltre 3 milioni di telefoni cellulari.
- Grande crescita nel numero di Personal Computer

l Estate

- 20 milioni di nuovi appartamenti nei prossimi 2 anni.
- 8- 10 milioni di nuovi uffici.
- 200 nuovi centri commerciali in procinto di essere costruiti entro il 2007.
- La crescita nel settore comporta anche un forte aumento dell'acquisto di elettrodomestici, mobili, comunicazioni telefoniche, computer

che e assicurazioni

- Crescita del settore bancario al 16% annuo
- Crescita del settore assicurativo al 15-20% nei prossimi 5 anni
- Progressiva liberalizzazione di entrambi i settori

Infrastrutture

- Forti investimenti per le infrastrutture previste dai governi locali e dal governo centrale nei prossimi anni
- Vasta presenza del capitale privato nello sviluppo delle infrastrutture

Settori di consumo

- Forte crescita (circa il 9%) annuo del settore del Printing and Packaging (P&P)
- Rapida innovazione prevista nei prossimi tre anni nel settore (ancora piuttosto arretrato, della distribuzione)

Acciaio

Industria farmaceutica

Componenti per automotive

Tessile

Gioielli e pietre preziose

Food processing

Industria meccanica

Componenti industriali e per le infrastrutture (centrali termiche, idriche, nucleari)

Sviluppo degli aeroporti locali ed internazionali e relativa logistica

Sviluppo dei nuovi porti e collegamenti con le altre logistiche

Autostrade e strade collaterali

Modernizzazione delle ferrovie

Produzione e distribuzione dell'energia



Il governo indiano ha predisposto nel 2000 alcune aree speciali (SEZ) per gli investimenti stranieri. Oggi le SEZ sono 14, ma nel prossimo futuro si prevede di portarle a 61.

I vantaggi nell'investire in queste aree sono:

• Esenzione da dazi e tariffe per particolari attività commerciali

• Esenzione dalle tasse per un periodo di 10 anni

business opportunities in India

vantaggi per le aziende italiane

Ottimo livello e bassi costi della manodopera

Vasta conoscenza della lingua inglese

Riconoscimento da parte del governo indiano delle Intellectual Property Right Laws

Sistema legale e finanziario molto moderno e affidabile

Materie prime disponibili ad un prezzo ragionevole

Affinità culturali nella conduzione aziendale fra India ed Italia

L'India ha una struttura industriale privata basata su small e medium size industries, proprio come l'Italia.



Apparecchi meccanici

Elettrodomestici

Prodotti ITC, elettrotecnica, strumenti di precisione

Componenti per automotive

Calzature

Prodotti chimici, fibre sintetiche

Metallurgia, utensileria meccanica

Alimentare

'interscambio con l'Italia



Esportazioni verso l'Italia	2,2 miliardi di €
Importazioni dall'Italia	1,6 miliardi di €
Saldo assoluto	521 milioni di €



<i>To do's</i>	<i>Descrizione</i>
Cercare un investimento di lungo termine	<ul style="list-style-type: none">• Non considerare il paese come un mercato da sfruttare solo nell'immediato. Cercare di stabilire una organizzazione stabile nel paese
Adattare l'intero Business Plan alle condizioni locali	<ul style="list-style-type: none">• I costi e le qualità dei prodotti devono essere stabiliti secondo gli standard locali, evitare la forte concorrenza di prodotti locali
Educare il consumatore	<ul style="list-style-type: none">• Rendere i consumatori consapevoli della qualità del prodotto venduto



Un ringraziamento al Sole 24 Ore da parte di Raj Kakl
Camera di Commercio Indiana per l'Italia



Camera di Commercio Indiana per l'Italia
Indian Chamber of Commerce in Italy